

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO, PRIMA FASCIA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 09/IINF-05, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IINF-05/A PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CULTURE, EDUCAZIONE E SOCIETA', INDETTA CON D.R. N. 1467/2025 DEL 18/11/2025

Allegato n. 1 al verbale n. 2

Giudizi sui candidati

Candidato: Eugenio Cesario

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio del prof. Sergio Greco

Inquadramento accademico

Il candidato Eugenio Cesario ricopre attualmente il ruolo di Professore Associato nel GSD 09/IINF-05 (SSD IINF-05/A – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società (DiCES) dell'Università della Calabria, dove è in servizio dal 31/12/2019.

Eugenio Cesario ha conseguito il dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Sistemi ed Informatica presso l'Università della Calabria, con una tesi su tecniche di data mining distribuito nel 2006. Successivamente, dal 2006 al 2007 (per 18 mesi) è stato titolare di contratti di ricerca presso il dipartimento DEIS dell'Università della Calabria. Dal 2007 al 2019 è stato ricercatore (prima a tempo determinato e poi a tempo indeterminato) presso l'istituto ICAR del CNR. Dal 2018 al 2020 (per quasi 2 anni), ha ricoperto la posizione di *Associate Professor* (tenure track) presso la Monmouth University (USA). E' socio fondatore dello spinoff DtoK Lab Srl

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia (PO) per il medesimo settore concorsuale in data 14/04/2021.

Attività didattica

L'attività didattica del candidato è stata continua caratterizzata da responsabilità crescenti esercitate sin dall'a.a. 2002-2003, in qualità di esercitatore, e dall'a.a. 2005-06 come docente a contratto presso l'Università della Calabria. E' stato altresì docente di diversi corsi presso la Monmouth University (USA) tra il 2018 e il 2020. Nel ruolo di professore associato presso l'Università della Calabria (a partire dall'a.a. 2020-21) ha mediamente insegnato tre corsi con un numero medio di ore di insegnamento annuali pari a 165, molto oltre quanto previsto per il ruolo ricoperto. I giudizi degli studenti riportati nel curriculum confermano l'encomiabile impegno del candidato.

Durante la sua permanenza negli Stati Uniti è anche stato proponente e coordinatore del *Master of Science in Data Science*. È stato, infine, relatore di parecchie tesi di laurea, e docente in numerosi corsi di Master.

L'attività didattica è valutata essere di **livello ottimo**.

Attività di ricerca

L'attività scientifica del prof. Cesario si colloca con grande coerenza nel settore INF-05/A, focalizzandosi sullo sviluppo di tecniche avanzate di *Data Analytics* e *Data Mining* parallelo e distribuito. Le sue linee di ricerca principali includono: (i) *Urban Computing e Smart Cities*, con particolare attenzione all'analisi di dati urbani per la sicurezza e la mobilità intelligente; (ii) *Knowledge Discovery in Cloud e HPC*, con particolare attenzione ai servizi per l'estrazione di conoscenza in architetture ad alte prestazioni e all'efficienza energetica; (iii) *Machine Learning per Dati Complessi*, con particolare riferimento alle tecniche di clustering di dati ad alta dimensionalità e all'analisi di dati biomedici per la medicina di precisione.

Con 90 pubblicazioni all'attivo, 32 su riviste internazionali, alcune delle quali di alto rilievo (es. *IEEE TKDE*, *Information Sciences*), e indicatori bibliometrici di buon livello (h-index 19 su Scopus, 24 su Google Scholar), il candidato dimostra un impatto scientifico costante nel suo dominio di ricerca.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, inclusi alcuni finanziati da programmi europei, ricoprendo anche ruoli di responsabilità. È stato relatore invitato in alcune conferenze e ha ricevuto alcuni premi e riconoscimenti.

La produzione scientifica è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare INF-05/A. La qualità, la consistenza, l'intensità, la continuità, l'impatto ed il prestigio delle sedi di pubblicazione sono mediamente di livello molto buono.

Nel complesso, l'attività di ricerca è giudicata essere di livello **molto buono**.

Attività di servizio

Attualmente è Delegato alla Didattica di Dipartimento ed è stato Referente della Qualità del Dipartimento dal 2021 al 2025.

Per quanto riguarda le attività di servizio scientifico, è *Associate Editor* di "Knowledge and Information Systems" e membro dell' Editorial Board della rivista International Journal of Biomedical Data Mining.

Complessivamente le attività di servizio sono di livello **molto buono**.

Pubblicazioni presentate

Il candidato ha presentato 20 lavori scientifici, tutti pubblicati su riviste internazionali: 15 classificati da Scimago nella classe Q1 e 5 nella classe Q2. Le 20 pubblicazioni sottomesse presentano un livello molto buono in termini di originalità, innovazione, rigore metodologico e rilevanza. L'apporto individuale è ben definito e ritenuto essere paritetico rispetto agli altri coautori. La collocazione editoriale e la visibilità internazionale sono molto buone. La consistenza e continuità della produzione risultano essere molto buone.

Complessivamente, il livello delle pubblicazioni presentate è di livello **molto buono**.

Giudizio complessivo

Il prof. Eugenio Cesario presenta un profilo accademico di livello molto elevato e pienamente maturo. La combinazione di una buona produzione scientifica, una comprovata esperienza didattica, anche a livello internazionale, e un impegno istituzionale molto elevato lo rendono particolarmente apprezzabile.

Nel complesso, il giudizio è pienamente positivo e il profilo risulta del tutto adeguato e competitivo per la copertura del ruolo di Professore Ordinario.
Il giudizio complessivo è **eccellente**.

Giudizio del prof. Riccardo Torlone

Inquadramento accademico e curriculare

La carriera, avviata nel contesto accademico nazionale (dottorato, assegni di ricerca, ruolo presso il CNR), ha conosciuto una significativa evoluzione con l'esperienza di tenure-track presso la Monmouth University (USA). Questo passaggio non costituisce un semplice episodio, ma un elemento qualificante che dimostra la capacità del candidato di competere e integrarsi in un sistema accademico. L'attuale posizione di Professore Associato presso l'Università della Calabria, unita all'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia conseguita nel 2021, delinea un profilo maturo e completo, ulteriormente arricchito dall'esperienza nella creazione di una spin-off. Tale traiettoria evidenzia non solo competenza, ma anche dinamismo e attitudine al trasferimento della conoscenza.

Attività didattica

L'impegno didattico del candidato è articolato, intenso e qualificato. Oltre a una docenza continua e quantitativamente rilevante presso l'Università della Calabria, culminata nell'attuale ruolo di professore associato con un carico didattico ben superiore a quello previsto dal ruolo, spicca l'esperienza presso la Monmouth University. In tale contesto, il Prof. Cesario non si è limitato all'insegnamento, ma ha anche proposto e coordinato una nuova iniziativa didattica, dimostrando capacità e competenza. Questa attitudine, unita al tutoraggio di numerose tesi e alla partecipazione a corsi di master, trascende la mera erogazione di insegnamenti, configurandosi come una guida alla formazione avanzata. I riscontri positivi degli studenti confermano l'efficacia dei corsi da lui insegnati.

Valutazione: **Ottima**.

Attività di ricerca

La produzione scientifica del Prof. Cesario si caratterizza per una notevole coerenza tematica e un orientamento applicativo di forte impatto, pienamente coerente con le tematiche tipiche del settore INF-05/A. Le tre linee di ricerca principali – Urban Computing e Smart Cities, Knowledge Discovery in Cloud/HPC e Machine Learning per Dati Complessi – sono tra loro sinergiche e rispecchiano una strategia di ricerca chiara: sviluppare metodologie algoritmiche avanzate (parallele, distribuite, efficienti) per affrontare problemi reali di grande complessità e rilevanza (mobilità urbana, efficienza energetica, medicina di precisione). La partecipazione a progetti competitivi, anche con ruoli di responsabilità, completa il profilo del ricercatore come attore autonomo nel panorama della ricerca. Gli indicatori bibliometrici e la pubblicazione di lavori scientifici in alcune sedi editoriali prestigiose sono congruenti con un impatto scientifico sostenuto.

La produzione scientifica è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare INF-05/A. La qualità, la consistenza, l'intensità, la continuità, l'impatto e il prestigio delle sedi di pubblicazione sono mediamente di livello molto buono.

Valutazione: **molto buona**.

Attività di servizio

Il candidato assolve con impegno a compiti di governo accademico rilevanti (Delegato alla Didattica, ex Referente per la Qualità), mostrando dedizione alla vita istituzionale del proprio Dipartimento.

A livello scientifico ricopre il ruolo di Associate Editor per “Knowledge and Information Systems”. L’attività di terza missione, esplicitata nella fondazione di una società spin-off, denota una concreta attenzione alla valorizzazione dei risultati della ricerca oltre l’ambito puramente accademico.

Valutazione: **molto buona.**

Pubblicazioni presentate

Le 20 pubblicazioni presentate, tutte su rivista internazionale (15 in Q1, 5 in Q2), costituiscono un corpus omogeneo e rappresentativo del suo percorso di ricerca. Esse evidenziano un marcato rigore metodologico e una chiara individualità del contributo scientifico offerto, anche in contesti collaborativi. La collocazione editoriale è complessivamente di alto livello e garantisce un’ampia visibilità internazionale. La continuità tematica e qualitativa nel periodo coperto è ben evidente e rafforza la percezione di un ricercatore focalizzato e produttivo.

La produzione scientifica è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare INF-05/A. Qualità, consistenza, intensità, continuità e impatto sono di livello molto buono, mentre il prestigio delle sedi di pubblicazione è mediamente di livello più che buono.

Valutazione: **molto buone.**

Giudizio complessivo

Il Prof. Eugenio Cesario presenta un profilo accademico di assoluto rilievo, maturo e competitivo per il ruolo di Professore di Prima Fascia. Il suo curriculum combina in modo convincente (i) una ricerca innovativa e di buon impatto, perfettamente inquadrata nel settore concorsuale; (ii) una didattica di qualità arricchita da un’esperienza di progettazione formativa a livello internazionale; (iii) un servizio istituzionale e scientifico attivo e qualificante. Pertanto, il candidato possiede tutti i requisiti scientifici, didattici e professionali, nonché la necessaria maturità e autonomia, per ricoprire con pieno merito la posizione di Professore Ordinario nel settore 09/I1 – INF-05/A.

Il giudizio complessivo è pertanto **eccellente.**

Giudizio del prof. Pietro Hiram Guzzi

Inquadramento accademico

Il candidato, prof. Eugenio Cesario, svolge attualmente la funzione di Professore Associato nel settore GSD 09/IINF-05 (SSD IINF-05/A – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società (DiCES) dell’Università della Calabria, in servizio dal 31 dicembre 2019. Ha ottenuto il dottorato di ricerca in Ingegneria dei Sistemi ed Informatica presso la medesima Università nel 2006. Dal 2006 al 2007 (per 18 mesi) ha ricoperto contratti di ricerca presso il Dipartimento DEIS dell’Università della Calabria; dal 2007 al 2019 è stato ricercatore presso l’Istituto ICAR del CNR. Tra il 2018 e il 2020 (per circa due anni) ha esercitato il ruolo di Associate Professor presso la Monmouth University (USA). È socio fondatore della società DtoK Lab Srl e ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia per il medesimo settore concorsuale in data 14 aprile 2021.

Attività didattica

L'attività didattica del prof. Cesario è stata costante nel tempo e molto intensa. Ha iniziato nell'A.A. **2002**-2003 come esercitatore e, dal 2005-2006, ha proseguito come docente a contratto presso l'Università della Calabria. Tra il 2018 e il 2020 ha inoltre insegnato alla Monmouth University negli Stati Uniti. Dal 2020-2021, come Professore Associato, ha tenuto in media tre corsi all'anno per un totale di circa 165 ore di lezione. Negli USA ha anche promosso e coordinato un Master of Science in Data Science, oltre a seguire numerose tesi di laurea e a insegnare in diversi master.

Nel complesso, la sua attività didattica è da considerare di livello **ottimo**.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca di Cesario è pienamente in linea con il settore IINF-05/A e si concentra soprattutto su tecniche avanzate di Data Analytics e Data Mining in ambienti paralleli e distribuiti. Le sue principali linee di ricerca riguardano l'Urban Computing e le Smart Cities, il Knowledge Discovery in ambienti Cloud e HPC e il Machine Learning applicato a dati complessi. Nel corso della sua attività ha pubblicato circa 90 lavori scientifici, di cui 32 su riviste internazionali, molte delle quali di primo piano, come IEEE TKDE e *Information Sciences*. Il candidato presenta indicatori bibliometrici di buon livello (h-index pari a 19 su Scopus e 24 su Google Scholar), a conferma di un impatto scientifico costante nel tempo. Ha inoltre partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, anche a livello europeo, ricoprendo ruoli di responsabilità, ed è stato invitato a conferenze, ricevendo anche alcuni premi e riconoscimenti. La produzione scientifica è pienamente congruente con il SSD INF-05/A; qualità, consistenza, intensità, continuità e impatto sono di livello molto buono; mentre il prestigio delle sedi è più che buono.

Nel complesso, l'attività di ricerca è giudicata di livello **molto buono**.

Attività di servizio

Il prof. Cesario ricopre attualmente il ruolo di Delegato alla Didattica di Dipartimento e ha ricoperto il ruolo di Referente della Qualità del Dipartimento dal 2021 al 2025. Sul piano scientifico, è Associate Editor di "Knowledge and Information Systems" e membro dell'Editorial Board dell' "International Journal of Biomedical Data Mining".

Complessivamente, le attività di servizio sono di livello **molto buono**.

Pubblicazioni presentate

Il candidato ha sottoposto 20 lavori scientifici, tutti editi su riviste internazionali: 15 in classe Q1 e 5 in Q2 secondo il database Scimago. Tali pubblicazioni evidenziano un livello molto buono per originalità, innovazione, rigore metodologico e rilevanza; l'apporto individuale è chiaramente delineato e paritetico rispetto agli altri autori. La collocazione editoriale e la visibilità internazionale sono molto buone, così come la consistenza e la continuità della produzione.

Complessivamente, il livello delle pubblicazioni presentate è **molto buono**.

Giudizio complessivo

Il prof. Eugenio Cesario esibisce un profilo accademico di alto livello e pienamente maturo. L'integrazione di una produzione scientifica solida, un'esperienza didattica consolidata anche a livello internazionale e un impegno istituzionale di rilievo, lo rendono candidato di grande valore. Il giudizio complessivo è pienamente positivo: il profilo è adeguato e

competitivo per il ruolo di Professore Ordinario, assicurando un autorevole ruolo di riferimento nell'ambito accademico.
Il giudizio complessivo è **eccellente**.

Giudizio Collegiale

Inquadramento

Il candidato Eugenio Cesario ricopre attualmente il ruolo di Professore Associato nel GSD 09/IINF-05 (SSD IINF-05/A – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società (DiCES) dell'Università della Calabria, dove è in servizio dal 31/12/2019.

La carriera, avviata nel contesto accademico nazionale (dottorato, assegni di ricerca, ruolo presso il CNR), ha conosciuto una significativa evoluzione con l'esperienza di tenure-track presso la Monmouth University (USA). Questo passaggio non costituisce un semplice episodio, ma un elemento qualificante che dimostra la capacità del candidato di competere e integrarsi anche in un sistemi accademici diversi da quello italiano. L'attuale posizione di Professore Associato presso l'Università della Calabria, unita all'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia conseguita nel 2021, delinea un profilo maturo e completo, ulteriormente arricchito dall'esperienza nella creazione di una spin-off. Tale traiettoria evidenzia non solo competenza, ma anche dinamismo e attitudine al trasferimento della conoscenza.

Attività Didattica

Il profilo didattico emerge per una forte dedizione, quantificabile non solo nel volume di ore erogate (ampiamente superiori a quelle previste per il ruolo ricoperto), ma anche nella coordinamento. Oltre a una docenza continua e quantitativamente rilevante presso l'Università della Calabria, culminata nell'attuale ruolo di professore associato, il Prof. Cesario ha anche proposto e coordinato una nuova iniziativa didattica (corso Master), dimostrando elevate capacità di gestione accademica. Questa attitudine, unita al tutoraggio di numerose tesi e alla partecipazione a corsi di master, mostrano impegno e capacità non comuni. I riscontri positivi degli studenti confermano l'efficacia degli insegnamenti svolti. La valutazione delle attività didattiche è **ottima**.

Attività di Ricerca

L'attività scientifica del prof. Cesario si caratterizza per una notevole coerenza tematica e uno spiccato orientamento applicativo. Essa si colloca con grande coerenza nel settore IINF-05/A, focalizzandosi sullo sviluppo di tecniche avanzate di *Data Analytics* e *Data Mining* parallelo e distribuito. Le sue linee di ricerca principali includono: (i) *Urban Computing e Smart Cities*, (ii) *Knowledge Discovery in Cloud e HPC*, e (iii) *Machine Learning per Dati Complessi*. Con 90 pubblicazioni all'attivo, 32 su riviste internazionali, diverse delle quali di alto rilievo (es. *IEEE TKDE*, *Information Sciences*), e indicatori bibliometrici di buon livello (h-index 19 su Scopus, 24 su Google Scholar), il candidato dimostra un impatto scientifico costante nel suo dominio di ricerca. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, inclusi alcuni finanziati da programmi europei, ricoprendo anche ruoli di responsabilità. È stato relatore invitato in alcune conferenze e ha ricevuto alcuni premi e riconoscimenti.

La produzione scientifica è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare INF-05/A. La qualità, la consistenza, l'intensità, la continuità, l'impatto e il prestigio delle sedi di pubblicazione sono mediamente molto buoni.

La valutazione complessiva delle attività di ricerca è **molto buona**.

Attività di Servizio

L'impegno istituzionale è di alto profilo, come dimostrato dai ruoli di Delegato alla Didattica e Referente della Qualità. In ambito editoriale, la posizione di Associate Editor per una rivista di prestigio come Knowledge and Information Systems (KAIS) colloca il prof. Cesario tra i membri autorevoli della comunità scientifica internazionale, capaci di influenzare e validare le traiettorie di ricerca del settore.

Il livello delle attività di servizio svolto è **molto buono**.

Pubblicazioni presentate

Il candidato ha presentato 20 lavori scientifici, tutti pubblicati su riviste internazionali: 15 classificati da Scimago nella classe Q1 e 5 nella classe Q2. Le 20 pubblicazioni sottomesse presentano un livello molto buono in termini di originalità, innovazione, rigore metodologico e rilevanza. L'apporto individuale è ben definito e ritenuto essere paritetico rispetto agli altri coautori. La collocazione editoriale e la visibilità internazionale sono molto buone. La consistenza e continuità della produzione risultano essere molto buone.

Complessivamente, il livello delle pubblicazioni presentate **molto buono**.

Giudizio complessivo

Il profilo del Prof. Eugenio Cesario è quello di un docente e ricercatore completo, che ha saputo integrare con successo l'attività di ricerca fondamentale, la didattica di alto livello in contesti internazionali e la gestione istituzionale. La sua candidatura risponde pienamente ai requisiti di eccellenza, leadership e originalità richiesti per il ruolo di Professore di Prima Fascia.

Il giudizio complessivo è **eccellente**.

Candidato: Andrea Corradini

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio del prof. Sergio Greco

Inquadramento accademico

Il prof. Andrea Corradini ricopre attualmente il ruolo di Full Professor presso il *Management Center Innsbruck (MCI)*, in Austria, nell'ambito del *Department of Business Informatics and Software Engineering (DIBSE)*, posizione ricoperta dal febbraio 2023.

Andrea Corradini ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2001 in *Computer Science* presso l'Università di *Bielefeld* (Germania), con una tesi focalizzata su *Machine Learning e Recurrent Neural Networks*. Successivamente ha ricoperto i seguenti ruoli: (a) *Senior Research Associate* presso la *Oregon Health and Sciences University*, Portland, USA, dal 2000 al 2002; (b) *Assistant Professor* presso la *Southern Denmark University*, Odense, Danimarca, dal 2003 al 2005; (c) *Marie Curie Fellow* presso l'Università di Potsdam, Germania, dal 2005 al 2007; (d) *Assistant Professor* presso l'Università di Twente, Olanda, nel 2007 (mesi di novembre e dicembre); (e) *Associate Professor* presso la *Southern Denmark University*, Kolding, Danimarca; dal 2008 al 2010; (f) *Associate Professor* presso la *IT University of Copenhagen*, Danimarca, dal 2009 al 2017; (g) *Associate Professor e Section Head* presso l'Estonian IT College, Tallinn, Estonia, dal 2010 al 2011; (h) *Associate Professor* presso l'Università di Copenhagen, Danimarca; dal 2011 al 2014; (i) *Full Professor and Department Head* presso la *Kolding School of Design*, Danimarca, dal 2014 al 2016; (j) *Associate Professor* presso la *Copenhagen School of Design and Technology (KEA)*, Danimarca dal 2016 al 2023; (j) *Honorary Faculty* presso l'Università di Liverpool, UK dal 2016 ad oggi; (k) Docente a contratto presso la Libera Università di Bolzano, Italia, da marzo 2023. E' stato, inoltre, *Department Head* presso la *Kolding School of Design* (Danimarca) e *Dissertation Lead* presso l'*University of Liverpool* (UK), con il compito di coordinare circa 15 docenti nella supervisione di tesi di Master e Dottorato. Attualmente è Full Professor Management con il ruolo di coordinamento delle attività del Dipartimento DIBSE presso il Management Center Innsbruck.

Attività didattica

L'attività didattica del prof. Corradini è vasta, multilingue e si protrae da oltre 25 anni. Ha dimostrato una notevole capacità di coordinamento pedagogico, ricoprendo anche il ruolo di *Dissertation Lead* presso l'Università di Liverpool, dove ha coordinato la supervisione di tesi di Master e Dottorato. La sua esperienza copre l'intero spettro dell'offerta formativa, dai corsi *undergraduate* a quelli *graduate*, su tematiche *core* e d'avanguardia quali *Machine Learning*, *Human-Computer Interaction*, *Software Engineering* e *Data Science*. La continuità e il livello di responsabilità internazionale nelle funzioni didattiche configurano un profilo pienamente maturo e di alta qualificazione pedagogica.

Complessivamente, l'attività didattica è valutata essere di livello **molto buono**.

Attività di ricerca

L'attività scientifica del candidato è fortemente interdisciplinare e si focalizza sull'integrazione di tecniche avanzate di Intelligenza Artificiale in contesti di interazione uomo-macchina. Le sue linee di ricerca principali includono: (i) *Machine Learning e Recurrent Neural Networks*, con

particolare attenzione alle metodologie di apprendimento automatico per l'elaborazione di sequenze e dati complessi, (ii) *Human-Computer Interaction* e Realtà Virtuale/Aumentata, e più in particolare lo sviluppo di interfacce multimodali e immersive; (ii) Agenti Conversazionali e Sistemi Interattivi, con particolare interesse agli agenti intelligenti capaci di interagire in linguaggio naturale, applicati anche ai settori dell'e-health e del gaming; (iv) *Data Management and Integration*, con particolare attenzione alla gestione intelligente dei dati in sistemi distribuiti.

La produzione scientifica è caratterizzata da numerose collaborazioni internazionali e una costante attenzione all'innovazione tecnologica applicata. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca regionali, nazionali e internazionali ricoprendo ruoli di responsabilità (PI o co-PI). E' stato relatore invitato in alcune conferenze e ha ricevuto alcuni premi e riconoscimenti. E' proprietario del brevetto "MAVEN Mutual Disambiguation of 3D Multimodal Interaction in Augmented and Virtual Reality - OHSU Technology" (US patent, 2009) ed è stato socio fondatore della società "Natural Interactive Systems (NIS) Ltd", con sede Seattle, WA, USA (successivamente ridenominata Adapx Ltd).

Il curriculum presenta solo le pubblicazioni prodotte negli ultimi 15 anni. Da tale documentazione si evince che i risultati della ricerca scientifica sono apparsi prevalentemente in conferenze o riviste di basso impatto. In base a quanto riportato nel curriculum e dalle pubblicazioni sottomesse, si esprime il seguente giudizio. La produzione scientifica è congruente con il settore scientifico disciplinare INF-05/A. La qualità, la consistenza, l'intensità, la continuità, l'impatto ed il prestigio delle sedi di pubblicazione sono giudicati essere, mediamente, di livello mediocre.

Nel complesso, l'attività di ricerca è giudicata essere di livello **mediocre**.

Attività di servizio

Il prof. Corradini ha svolto un'attività di servizio significativa, caratterizzata da ruoli di gestione accademica in contesti internazionali. Oltre al coordinamento di programmi di tesi su vasta scala, ha partecipato attivamente alla vita istituzionale dei dipartimenti in cui ha operato. È inserito stabilmente nella comunità scientifica internazionale, partecipando a comitati di revisione e attività editoriali. La sua capacità di operare come "ponte" tra diverse culture accademiche e il suo coinvolgimento in progetti di ricerca applicata confermano una forte predisposizione all'internazionalizzazione e al trasferimento della conoscenza.

Complessivamente le attività di servizio sono di livello **molto buono**.

Pubblicazioni presentate (20 lavori)

Il candidato ha presentato 20 lavori scientifici, di cui uno pubblicato su rivista (classificata dalla banca dati Scimago nella classe Q3), 4 sono capitoli di libro e 15 sono apparsi sugli atti di conferenze. Secondo il sistema di ranking delle conferenze ICORE, le conferenze nelle quali sono apparse le suddette 15 pubblicazioni sono così classificate: 3 nella classe B, 4 nella classe C, 1 nella classe National (Romania) e 7 non classificate. Le 20 pubblicazioni sottoposte presentano un livello sufficiente in termini di originalità, innovazione, rigore metodologico e rilevanza. L'apporto individuale è ben definito e paritetico rispetto agli altri autori. La collocazione editoriale e la visibilità internazionale sono di livello mediocre.

Complessivamente, il livello delle pubblicazioni presentate è **mediocre**.

Giudizio complessivo

Il prof. Andrea Corradini presenta un profilo accademico di elevata maturità, che si distingue per la prestigiosa proiezione internazionale e la capacità di integrare diverse aree

dell'Ingegneria Informatica e dell'Intelligenza Artificiale. Nonostante il suo impegno nelle attività didattiche e di servizio, nonché le collaborazioni a livello internazionale, i risultati della ricerca, in termini di pubblicazioni prodotte, nonché dell'impatto e della reputazione delle sedi di pubblicazione,, appaiono non sufficienti per il ruolo di professore ordinario. In conclusione, il giudizio complessivo è **mediocre**.

Giudizio del prof. Riccardo Torlone

Inquadramento accademico

Il prof. Andrea Corradini vanta una carriera accademica di straordinaria mobilità internazionale e notevole diversificazione istituzionale, condotta prevalentemente nel Nord Europa e negli USA. Dopo il dottorato in Germania, ha ricoperto posizioni di crescente responsabilità (Assistant Professor, Associate Professor, Full Professor, Department Head) in atenei e centri di ricerca di Danimarca, Estonia, Olanda, Austria e Regno Unito, oltre a un'esperienza come Marie Curie Fellow. Questo percorso, unito a incarichi di docenza a contratto in Italia e a ruoli di coordinamento di programmi dottorali, testimonia una consolidata capacità di integrazione in contesti accademici multiculturali e diversificati. L'attuale posizione di Full Professor presso il Management Center Innsbruck (MCI) conferma il riconoscimento del suo profilo a livello internazionale. La carriera riflette una figura accademica con una visione fortemente europea e interdisciplinare.

Attività didattica

L'esperienza didattica del candidato è vasta, pluridecennale e svolta in contesti linguistici e formativi estremamente eterogenei. Oltre all'insegnamento di discipline fondamentali dell'informatica (Machine Learning, Software Engineering, HCI) a tutti i livelli, ha assunto ruoli di leadership educativa di alto coordinamento, come Dissertation Lead presso l'University of Liverpool, con la responsabilità di coordinare un ampio gruppo di docenti nella supervisione di tesi di Master e Dottorato. Questa dimensione di governo della didattica avanzata e la capacità di operare efficacemente in sistemi universitari diversi configurano un profilo didattico di elevata maturità e competenza manageriale.

L'attività didattica è quindi di livello **molto buono**.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca del prof. Corradini è marcatamente interdisciplinare e applicativa, focalizzata sull'intersezione tra Intelligenza Artificiale (in particolare Machine Learning e Reti Neurali Ricorrenti) e Interazione Uomo-Macchina, con ricadute in ambiti come la Realtà Virtuale/Aumentata, gli Agenti Conversazionali e l'e-Health. Il profilo è arricchito da un significativo impegno nel trasferimento tecnologico, evidenziato dalla titolarità di un brevetto internazionale e dalla fondazione di una spin-off negli USA. Tuttavia, la valutazione della produzione scientifica, condotta sugli output riportati nel curriculum (limitati agli ultimi 15 anni come da indicazione del candidato), deve registrare limiti critici sotto il profilo della visibilità e dell'impatto. Le pubblicazioni sono in predominanza atti di conferenze, spesso collocate in sedi di ranking non elevato (ICORE B, C, o non classificate). Pur riconoscendo l'originalità dei temi e la coerenza con il settore concorsuale, la scarsa presenza in riviste internazionali di alto prestigio del settore e gli indicatori di impatto limitati non permettono di ascrivere la produzione a un livello competitivo per il ruolo concorsuale. La qualità media, la consistenza l'impatto della produzione sono pertanto giudicati insufficienti.

L'attività di ricerca nel suo complesso è valutata di livello **mediocre**.

Attività di servizio

Il candidato ha svolto un'intensa e qualificata attività di servizio, sia nell'amministrazione accademica (come Department Head e in ruoli di coordinamento) sia nella comunità scientifica, attraverso la partecipazione a comitati e attività editoriali. La sua lunga esperienza internazionale lo ha posto naturalmente in una posizione di collegamento tra diverse culture accademiche, rendendo il suo servizio particolarmente valorizzabile in contesti di internazionalizzazione.

L'attività di servizio è complessivamente di livello **molto buono**.

Pubblicazioni presentate

Il panel di 20 pubblicazioni presentate è costituito per il 75% da contributi su conferenze (di cui solo 3 in sedi di classe B ICORE, mentre le restanti sono di classe inferiore o non classificate) e per il 20% da capitoli di libro; è presente una sola rivista, in classe Q3. Questo portfolio, sebbene mostri coerenza tematica e un apporto individuale definito, non dimostra la capacità di pubblicare in modo regolare e significativo nelle principali riviste del settore INF-05/A. La collocazione editoriale è mediamente modesta e riflette una visibilità scientifica limitata. L'originalità e il rigore metodologico dei singoli lavori sono sufficienti, ma il livello complessivo del corpus presentato è mediocre e non risponde adeguatamente agli standard richiesti per la fascia ordinaria.

Il livello complessivo delle pubblicazioni sottomesse è **mediocre**.

Giudizio complessivo

Il prof. Andrea Corradini è un accademico di indiscutibile esperienza internazionale, con un profilo didattico e manageriale di alto livello e una visione della ricerca fortemente interdisciplinare e orientata all'applicazione. La sua carriera rappresenta un modello di mobilità e integrazione europea. Tuttavia, ai fini della valutazione per il ruolo di Professore di Prima Fascina, l'elemento decisivo risiede nella qualità, nell'impatto e nella visibilità della produzione scientifica. Su questo parametro fondamentale, il curriculum e le pubblicazioni presentate non forniscono evidenze di un impatto scientifico sostenuto e riconosciuto a livello internazionale, quale atteso per il profilo ordinario. La produzione, pur sufficiente in sé, è collocata in sedi di diffusione e prestigio non allineate con gli standard competitivi della fascia. Pertanto, pur nel rispetto della sua rilevante traiettoria professionale, il giudizio complessivo non può che essere **negativo**.

Il candidato **non risulta idoneo** per la copertura del ruolo di Professore Ordinario nel settore 09/I1 – INF-05/A.

Giudizio del prof. Pietro Hiram Guzzi

Inquadramento accademico

Il prof. Andrea Corradini ricopre attualmente il ruolo di Full Professor presso il *Management Center Innsbruck (MCI)*, in Austria, nell'ambito del *Department of Business Informatics and Software Engineering (DIBSE)*, posizione ricoperta dal febbraio 2023.

Andrea Corradini ha precedentemente conseguito il dottorato di ricerca nel 2001 in *Computer Science* presso l'Università di *Bielefeld* (Germania), con una tesi focalizzata su *Machine Learning e Recurrent Neural Networks*. Ha ricoperto, nel corso della sua carriera i seguenti

ruoli: *Senior Research Associate* presso la *Oregon Health and Sciences University*, Portland (USA), dal 2000 al 2002; *Assistant Professor* presso la *Southern Denmark University*, Odense (Danimarca), dal 2003 al 2005; *Marie Curie Fellow* presso l'Università di Potsdam (Germania), dal 2005 al 2007; *Assistant Professor* presso l'Università di Twente (Olanda), nel 2007 (mesi due mesi); *Associate Professor* presso la *Southern Denmark University*, Kolding (Danimarca); dal 2008 al 2010; *Associate Professor* presso la *IT University of Copenhagen* (Danimarca), dal 2009 al 2017; *Associate Professor* e *Section Head* presso l'Estonian IT College, Tallinn (Estonia), dal 2010 al 2011; *Associate Professor* presso l'Università di Copenhagen (Danimarca); dal 2011 al 2014; *Full Professor and Department Head* presso la Kolding School of Design, Danimarca, dal 2014 al 2016; *Associate Professor* presso la *Copenhagen School of Design and Technology* (KEA), Danimarca, dal 2016 al 2023; *Honorary Faculty* presso l'Università di Liverpool, UK dal 2016 ad oggi. Attualmente ricopre il ruolo di Full Professor Management con il ruolo di coordinamento delle attività del Dipartimento DIBSE presso il Management Center Innsbruck.

Attività didattica

L'attività didattica del prof. Corradini è ampia e si connota anche per essere stata erogata in diverse lingue e si caratterizza per 25 anni complessivi di attività. Il Prof. Corradini ha anche mostrato di poter ricoprire ruoli di coordinamento (e.g. *Dissertation Lead* presso l'Università di Liverpool). Il candidato dimostra esperienza ampia per ruoli, tematiche e continuità, configurando quindi un profilo pienamente maturo e di alta qualificazione pedagogica. Complessivamente, l'attività didattica è valutata essere di livello **molto buono**.

Attività di ricerca

L'attività scientifica del candidato si distingue per un forte carattere interdisciplinare, con un focus principale sull'integrazione di tecniche avanzate di Intelligenza Artificiale nei contesti di interazione uomo-macchina. Le linee di ricerca prevalenti comprendono: *Machine Learning* e *Recurrent Neural Networks*, orientate alle metodologie di apprendimento automatico per l'elaborazione di sequenze e dati complessi; *Human-Computer Interaction* e Realtà Virtuale/Aumentata, con enfasi sullo sviluppo di interfacce multimodali e immersive; Agenti Conversazionali e Sistemi Interattivi, dedicati ad agenti intelligenti per interazioni in linguaggio naturale; *Data Management and Integration*, incentrata sulla gestione intelligente di dati in sistemi distribuiti.

La produzione scientifica riflette numerose collaborazioni internazionali e un'attenzione costante all'innovazione tecnologica applicata. Il candidato ha preso parte a progetti di ricerca regionali, nazionali e internazionali, assumendo ruoli di responsabilità come Principal Investigator (PI) o co-PI, ed è stato relatore invitato in alcune conferenze, ottenendo anche alcuni premi e riconoscimenti. Possiede un brevetto registrato negli stati Uniti nel 2009 ed è stato socio fondatore della società "Natural Interactive Systems (NIS) Ltd" a Seattle, WA, USA. Il curriculum documenta esclusivamente le pubblicazioni degli ultimi 15 anni, prevalentemente su conferenze o riviste di basso impatto.

La produzione scientifica è congruente con il settore scientifico disciplinare INF-05/A. La qualità, la consistenza, l'intensità, la continuità, l'impatto ed il prestigio delle sedi di pubblicazione sono giudicati essere, mediamente, di livello mediocre, insufficiente per il ruolo previsto dal bando.

Nel complesso, l'attività di ricerca è giudicata essere di livello **mediocre**.

Attività di servizio

Il prof. Corradini ha svolto un'attività di servizio rilevante, con incarichi di gestione accademica in contesti internazionali. Ha coordinato programmi di tesi su larga scala e ha contribuito alla vita istituzionale dei dipartimenti in cui ha operato. È inserito nella comunità scientifica internazionale, partecipando a comitati di revisione e attività editoriali. Il suo ruolo di collegamento tra diverse culture accademiche e il coinvolgimento in progetti di ricerca applicata indicano un orientamento verso l'internazionalizzazione e il trasferimento della conoscenza.

Complessivamente le attività di servizio sono di livello **molto buono**.

Pubblicazioni presentate (20 lavori)

Il candidato ha presentato 20 lavori scientifici, di cui uno pubblicato su rivista (classificata dalla banca dati Scimago nella classe Q3), 4 sono capitoli di libro e 15 sono apparsi sugli atti di conferenze. Il sistema di valutazione delle conferenze ICORE, classifica nel seguente modo le sedi congressuali presentate dal candidato: 3 nella classe B, 4 nella classe C, 1 nella classe National (Romania) e 7 non classificate.

Complessivamente, le pubblicazioni sottoposte presentano un livello insufficiente in termini di originalità, innovazione, rigore metodologico e rilevanza. L'apporto individuale è ben definito e paritetico rispetto agli altri autori. La collocazione editoriale e la visibilità internazionale sono di livello mediocre.

Complessivamente, il livello delle pubblicazioni presentate è **mediocre**.

Giudizio complessivo

Il prof. Andrea Corradini presenta un profilo accademico maturo, con proiezione internazionale e capacità di integrare aree dell'Ingegneria Informatica e dell'Intelligenza Artificiale. Ha mostrato impegno nelle attività didattiche e di servizio, oltre a consolidare collaborazioni internazionali. I risultati della ricerca, in termini di pubblicazioni, impatto e reputazione delle sedi di pubblicazione, non appaiono essere sufficienti per il ruolo di Professore Ordinario.

In conclusione, il giudizio complessivo è **mediocre**.

Giudizio Collegiale

Profilo Accademico

Il curriculum del Prof. Corradini è l'espressione di una carriera autenticamente cosmopolita. La sua esperienza attraversa diverse istituzioni in Germania, USA, Danimarca, Olanda, Estonia, Regno Unito e Austria. Tale mobilità non è solo geografica ma funzionale: il passaggio da ruoli di Section Head a quelli di Department Head (come presso la Kolding School of Design) e infine a Full Professor presso il Management Center Innsbruck testimonia una capacità di adattamento e di leadership in sistemi accademici profondamente diversi tra loro. Si distingue, inoltre, per una spiccata propensione all'imprenditorialità tecnologica, confermata dalla co-fondazione di una realtà industriale negli Stati Uniti e dalla titolarità di un brevetto US, elemento che denota una visione della ricerca orientata alla soluzione di problemi applicativi complessi.

Attività Didattica

L'esperienza didattica del candidato è vasta e svolta in contesti linguistici e formativi estremamente eterogenei. Oltre all'insegnamento di discipline fondamentali dell'informatica a tutti i livelli, ha assunto ruoli di leadership educativa di alto coordinamento, come Dissertation Lead presso l'University of Liverpool, con la responsabilità di coordinare un ampio gruppo di docenti nella supervisione di tesi di Master e Dottorato. Questa dimensione di governo della didattica avanzata e la capacità di operare efficacemente in sistemi universitari diversi configurano un profilo didattico di elevata maturità e competenza manageriale. La capacità di declinare insegnamenti di frontiera (AI, HCI, Data Science) in diverse lingue e contesti culturali (dall'Italia alla Danimarca) depone a favore di una competenza comunicativa e di una versatilità didattica di livello.

Complessivamente, l'attività didattica è valutata essere di livello **molto buono**.

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca del prof. Corradini è marcatamente interdisciplinare e applicativa, focalizzata sull'intersezione tra Intelligenza Artificiale (in particolare Machine Learning e Reti Neurali Ricorrenti) e Interazione Uomo-Macchina, con ricadute in ambiti come la Realtà Virtuale/Aumentata, gli Agenti Conversazionali e l'e-Health. Il profilo è arricchito da un significativo impegno nel trasferimento tecnologico, evidenziato dalla titolarità di un brevetto internazionale e dalla fondazione di una spin-off negli USA. Tuttavia, la valutazione della produzione scientifica, condotta sugli output riportati nel curriculum e sulle pubblicazioni sottomesse a valutazione, rivela una criticità strutturale per l'accesso alla prima fascia nel settore INF-05/A. La scelta di sedi di pubblicazione, spesso distanti dalle conferenze e riviste 'core' del settore (come testimoniato dalla prevalenza di atti di conferenze non classificate o di classe C/B secondo il ranking ICORE e la scarsa presenza di riviste nel quartile Q1 di Scimago) limita la visibilità del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento per l'ingegneria informatica. Pur riconoscendo una certa originalità dei temi e la coerenza con il settore concorsuale, la scarsa presenza in riviste e/o conferenze internazionali di alto prestigio per il settore e gli indicatori di impatto limitati non permettono di ascrivere la produzione a un livello competitivo per il ruolo concorsuale. La qualità media, la consistenza e l'impatto della produzione sono pertanto giudicati insufficienti.

L'attività di ricerca nel suo complesso è valutata di livello **mediocre**.

Attività di Servizio

Il contributo alla gestione accademica è da considerarsi solido. Il Prof. Corradini ha ricoperto ruoli di responsabilità organizzativa che vanno ben oltre l'ordinaria amministrazione, agendo come supervisore di processi complessi e partecipando attivamente alla vita di dipartimenti internazionali. La sua figura si configura come quella di un accademico-manager capace di gestire risorse umane e progetti complessi.

Complessivamente le attività di servizio sono di livello **molto buono**.

Lavori Presentati

Il panel di 20 pubblicazioni presentate è costituito per il 75% da contributi su conferenze (di cui solo 3 in sedi di classe B ICORE, mentre le restanti sono di classe inferiore o non classificate) e per il 20% da capitoli di libro; è presente una sola rivista, in classe Q3. Questo portfolio, sebbene mostri coerenza tematica e un apporto individuale definito, non dimostra la capacità di pubblicare in modo regolare e significativo nelle principali riviste del settore INF-05/A. La collocazione editoriale è mediamente modesta e riflette una visibilità scientifica limitata.

L'originalità e il rigore metodologico dei singoli lavori sono sufficienti, ma il livello complessivo del corpus presentato è mediocre e non risponde adeguatamente agli standard richiesti per la fascia ordinaria.

Il livello complessivo delle pubblicazioni sottomesse è **mediocre**.

Giudizio Complessivo

Il Prof. Andrea Corradini è un accademico di indiscutibile esperienza internazionale e di eccellente spessore didattico e gestionale. Tuttavia, nell'ottica della copertura di un ruolo di Professore di Prima Fascia nel settore IINF-05/A, la sua produzione scientifica dell'ultimo quindicennio, pur essendo congruente e metodologicamente corretta, non raggiunge quel livello di eccellenza, impatto e prestigio editoriale necessario per definire un profilo di piena maturità scientifica secondo i parametri nazionali.

Considerato il non adeguato livello delle attività di ricerca, il giudizio complessivo è **mediocre**, e quindi, **insufficiente** per ricoprire il ruolo previsto dal bando.

Candidata: Bettina Fazzinga

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio del prof. Sergio Greco

Inquadramento accademico

La candidata Bettina Fazzinga ricopre il ruolo di Professore Associato nel GSD 09/IINF-05 (SSD IINF-05/A – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società (DiCES) dell'Università della Calabria dall'1/10/2024.

Bettina Fazzinga ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Sistemi ed Informatica presso l'Università della Calabria, con una tesi dal titolo "*XML and Web data management*" il 15 febbraio 2008. Dal 2009 al 2015 è stata Assegnista di Ricerca presso il dipartimento DEIS dell'Università della Calabria. Dal 2015 al 2018 ha ricoperto il ruolo di Ricercatrice a tempo indeterminato (III livello) presso l'Istituto ICAR del CNR. Dal 2018 al 2021 è stata Ricercatrice a tempo determinato di tipo B (RTD-B) presso il dipartimento DiCES dell'Università della Calabria. Ha svolto periodi di ricerca all'estero presso le Università di Oxford e la Technische Universität di Vienna.

Ha conseguito l'abilitazione a professore universitario di prima fascia nel settore 09/IINF-05 il 10/07/2024.

Attività didattica

L'attività didattica della candidata è caratterizzata da una spiccata continuità e da responsabilità crescenti esercitate a partire dall'a.a. 2003-2004, in qualità di esercitatrice, e dall'a.a. 2009-10 come docente a contratto presso l'Università della Calabria.

Nel ruolo di Ricercatrice a tempo determinato di tipo b) presso l'Università della Calabria (anni accademici 2021-22, 2022-23, 2023-24) ha mediamente insegnato tre corsi con un numero medio di ore di insegnamento annuali pari a 133 (oltre il doppio di quanto previsto per il ruolo ricoperto), mentre negli ultimi due anni accademici, in qualità di professore associato, ha svolto corsi per 133 ore nell'a.a. 2004-05 e sta svolgendo corsi per 165 ore per il corrente a.a. E' stata relatrice di tesi di laurea in ingegneria informatica, ingegneria gestionale, mediazione linguistica, gestione e conservazione dei documenti digitali, ed ha svolto attività di docenza per corsi di alta formazione.

L'attività didattica complessiva è valutata essere di livello **molto buono**.

Attività di ricerca

L'attività scientifica della prof.ssa Fazzinga si colloca con autorevolezza nel settore dei Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, con contributi di rilievo internazionale in ambiti di frontiera. Le sue linee di ricerca principali si articolano con coerenza attorno alle seguenti tematiche: (i) *Argumentation in AI e XAI*, con particolare attenzione allo studio di framework argomentativi per il ragionamento sotto incertezza e lo sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale spiegabili e trasparenti, (ii) *Data Management e Web Technologies*, con particolare attenzione alla gestione di dati semi-strutturati (XML), interrogazione vaga e integrazione di conoscenze basata su ontologie., e (iii) *Cybersecurity e Deep Learning*: con particolare attenzione alla modellazione del rischio informatico e alle tecniche innovative per il rilevamento di fake news e comportamenti malevoli in rete.

Con 92 pubblicazioni all'attivo, di cui 24 su riviste internazionali di alto impatto (es. *Artificial Intelligence*, *IEEE TKDE*, *ACM TODS*), un elevato numero di lavori presentato a conferenze con ranking ICORE A* (i.e. IJCAI), e indicatori bibliometrici di buon livello (h-index 18 su Scopus, 23 su Google Scholar), la candidata dimostra un impatto scientifico molto significativo nel suo campo di interesse.

Ha partecipato e partecipa a diversi progetti di ricerca prevalentemente a carattere nazionale, ricoprendo anche ruoli di responsabilità.

La produzione scientifica è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare INF-05/A. La qualità, la consistenza, l'intensità e l'impatto sono molto buoni, mentre il prestigio delle sedi di pubblicazione è mediamente di livello eccellente.

Nel complesso, l'attività di ricerca è giudicata essere di livello **molto buono**.

Attività di servizio

Attualmente è Responsabile della Qualità del Dipartimento DICES, Incarico previsto per il triennio 2025-2028 e Delegata del Direttore per l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

Per quanto riguarda le attività di servizio scientifico, Bettina Fazzinga è membro dell'Editorial Board delle riviste *Engineering Applications of Artificial Intelligence* (Elsevier) e *Argument & Computation* (IOS Press).

Complessivamente le attività di servizio sono di livello **buono**.

Pubblicazioni presentate (20 lavori)

La candidata ha presentato 20 lavori scientifici di cui 15 pubblicati su riviste internazionali (tutti con ranking Scimago Q1) e 5 pubblicati su atti di prestigiose conferenze internazionali (tutte con ranking ICORE A*). Le pubblicazioni, collocate in sedi editoriali di classe superiore, si distinguono per l'originalità dei contributi teorici e la solidità delle validazioni sperimentali. L'apporto individuale della candidata è chiaramente individuabile e paritario a quello degli altri co-autori.

Complessivamente, le pubblicazioni sottoposte presentano un livello eccellente in termini di originalità, innovazione, rigore metodologico e rilevanza. L'apporto individuale è ben definito e paritetico rispetto agli altri autori. La collocazione editoriale e la visibilità internazionale sono altresì di livello eccellente.

Complessivamente, il livello delle pubblicazioni presentate è **eccellente**.

Giudizio complessivo

Bettina Fazzinga presenta un profilo di livello molto buono, caratterizzato da una produzione scientifica di livello molto elevato, un notevole impegno nella didattica, ed una buona attività di servizio.

Nel complesso, il giudizio è pienamente positivo e il profilo risulta del tutto adeguato e competitivo per la copertura del ruolo di Professore Ordinario.

Il giudizio complessivo è **molto buono**.

Giudizio del prof. Riccardo Torlone

Inquadramento accademico

La prof.ssa Bettina Fazzinga presenta un percorso accademico lineare, coeso e interamente sviluppato nel contesto dell'eccellenza nazionale, con significative esperienze internazionali di ricerca. Dopo il dottorato conseguito presso l'Università della Calabria, ha perfezionato la

sua formazione con periodi di ricerca presso istituzioni di alto prestigio come l'Università di Oxford e la Technische Universität di Vienna. La sua carriera è proseguita con continuità attraverso ruoli di assegnista di ricerca, ricercatrice presso l'ICAR-CNR e ricercatrice a tempo determinato (RTD-B), per approdare all'attuale posizione di Professore Associato presso il DiCES dell'Università della Calabria. Il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di Prima Fascia nel luglio 2024 sancisce formalmente la piena maturità scientifica per il ruolo concorsuale. Il profilo è caratterizzato da stabilità, crescita progressiva e un solido radicamento in un contesto di ricerca dinamico.

Attività didattica

L'impegno didattico della candidata è notevole per continuità, intensità e varietà di ambiti disciplinari coperti. L'attività, iniziata come esercitatrice, si è sviluppata senza interruzioni attraverso la docenza a contratto fino ai ruoli strutturati. In particolare, nei tre anni da RTD-B e nei primi due da Professoressa Associata, il carico di insegnamento annuo (133-165 ore) è stato consistente e ben superiore agli standard medi del ruolo, dimostrando una forte dedizione alla formazione. Oltre all'insegnamento curriculare in corsi di Ingegneria Informatica, ha esteso la sua attività a corsi di alta formazione, mostrando flessibilità e capacità di trasferire competenze informatiche in contesti multidisciplinari. L'attività didattica è complessivamente di livello **molto buono**.

Attività di ricerca

La produzione scientifica della prof.ssa Fazzinga si distingue per qualità elevata, coerenza tematica e un posizionamento di assoluto rilievo su frontiere di ricerca rilevanti del settore IINF-05/A. Le sue tre linee di ricerca – Argumentation in AI/XAI, Data Management & Web Technologies e Cybersecurity & Deep Learning – sono tra loro sinergiche e rispondono a sfide attualissime: la trasparenza e l'affidabilità dei sistemi intelligenti, la gestione di dati complessi e la sicurezza informatica. La strategia di pubblicazione è eccellente, con un portfolio di 92 lavori che include contributi su riviste del massimo prestigio nel campo (es. Artificial Intelligence, IEEE TKDE, ACM TODS) e in conferenze top-tier (ICORE A*, es. IJCAI e KR). Gli indicatori bibliometrici (h-index 18/23 su Scopus) confermano un impatto scientifico sostenuto. La partecipazione a progetti di ricerca, anche con ruoli di responsabilità, completa il quadro di una ricercatrice autonoma, produttiva e perfettamente integrata nei circuiti scientifici internazionali.

Valutazione: **molto buono**.

Attività di servizio

La candidata svolge con impegno incarichi istituzionali di alto profilo e di rilevanza strategica per il proprio Dipartimento, come la Responsabile della Qualità e la Delegata per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico. Questi ruoli testimoniano non solo affidabilità amministrativa, ma anche una visione proattiva dello sviluppo dipartimentale. A livello scientifico, la partecipazione agli editorial board di riviste internazionali qualificate (Engineering Applications of Artificial Intelligence, Argument & Computation) costituisce un chiaro riconoscimento della sua autorevolezza da parte della comunità scientifica. L'attività di servizio è complessivamente di livello **buono**.

Pubblicazioni presentate

La selezione di 20 pubblicazioni presentate è esemplificativa di una ricerca di altissimo profilo. La composizione (15 riviste Q1 e 5 conferenze A*), bilanciando profondità di analisi (riviste) e

tempestività nella presentazione di idee innovative (conferenze di punta). I lavori si caratterizzano per originalità teorica, rigore metodologico e rilevanza, affrontando temi centrali come l'explainable AI, la gestione di dati semistrutturati e il rilevamento di minacce informatiche. L'apporto individuale è sempre ben discernibile e significativo. La collocazione editoriale è complessivamente eccellente e garantisce una visibilità scientifica molto elevata. Valutazione: **eccellente**.

Giudizio complessivo

La prof.ssa Bettina Fazzinga presenta un profilo accademico di assoluto rilievo e di piena maturità per il ruolo di Professore di Prima Fascia. I tre parametri cardinali della valutazione concorsuale si attestano tutti a livelli molto elevati: 1) un'attività di ricerca molto elevata, caratterizzata da pubblicazioni di impatto in sedi di primissimo piano e da linee di indagine innovative e strategiche; 2) un'attività didattica intensa, continuativa e di qualità; 3) un'attività di servizio e di governo accademico attiva e qualificante. La coerenza del suo percorso, la qualità ineccepibile della produzione scientifica e la recente abilitazione a prima fascia confermano che la candidata non solo soddisfa tutti i requisiti, ma rappresenta un candidato competitivo e di forte valore aggiunto per qualsiasi dipartimento del settore. Il giudizio complessivo è pertanto **molto buono**.

Giudizio del prof. Pietro Hiram Guzzi

Inquadramento accademico

La Professoressa Bettina Fazzinga è attualmente Professore Associato nel GSD 09/IINF-05 (SSD IINF-05/A – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società (DiCES) dell'Università della Calabria dall'1/10/2024. La candidata ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Sistemi ed Informatica presso l'Università della Calabria il 15 febbraio 2008. E' stata assegnista di ricerca dal 2009 al 2015 presso il dipartimento DEIS dell'Università della Calabria. Dal 2015 al 2018 ha ricoperto il ruolo di Ricercatrice a tempo indeterminato (III livello) presso l'istituto ICAR del CNR. Dal 2018 al 2021 è stata Ricercatrice a tempo determinato di tipo B (RTD-B) presso il dipartimento DiCES dell'Università della Calabria. Ha anche svolto periodi di ricerca presso qualificate istituzioni estere quali le Università di Oxford e la Technische Universität di Vienna. Ha conseguito l'abilitazione a professore universitario di prima fascia nel settore 09/IINF-05 il 10/07/2024

Attività didattica

L'attività didattica della candidata si distingue per continuità e responsabilità progressivamente accresciute, iniziate nell'A.A. 2003-2004 come esercitatrice e proseguite dall'A.A. 2009-2010 come docente a contratto presso l'Università della Calabria.

Nel ruolo di Ricercatrice a tempo determinato di tipo b) presso l'Università della Calabria (dall'a.a. 2021-22 all'a.a. 2023-24), ha impartito mediamente tre corsi per circa 130 annuali; negli ultimi due anni come Professoressa Associata, ha erogato mediamente circa 150 ore di didattica per anno. È stata relatrice di tesi di laurea in Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale, Mediazione Linguistica e Gestione dei Documenti Digitali, oltre a docente in corsi di alta formazione.

L'attività didattica complessiva è valutata di livello **molto buono**.

Attività di ricerca

L'attività scientifica della prof.ssa Fazzinga si colloca pienamente nel settore dei Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, e presenta contributi internazionali in ambiti di ricerca avanzati. Le principali linee di ricerca includono: *Argumentation in AI e XAI*, focalizzandosi su aspetti riguardanti l'incertezza e i sistemi di intelligenza artificiale spiegabili; (ii) *Data Management e Web Technologies*, relative alla gestione di dati semi-strutturati (XML); (iii) *Cybersecurity e Deep Learning*, con attenzione alle tecniche per il rilevamento di fake news e comportamenti malevoli in rete. La produzione consta complessivamente di 92 pubblicazioni, di cui 24 su riviste internazionali di elevata importanza (quali Artificial Intelligence, IEEE TKDE, ACM TODS), numerosi lavori su conferenze ICORE A* (es. IJCAI e KR), e indicatori bibliometrici di buon livello (h-index 18 su Scopus, 23 su Google Scholar). Ha partecipato a progetti prevalentemente a carattere nazionale, assumendo anche ruoli di responsabilità. La produzione è congruente con il SSD INF-05/A: qualità, consistenza, intensità, continuità e impatto molto buone; prestigio delle sedi molto elevato.

Nel complesso, l'attività di ricerca è giudicata di livello **molto buono**.

Attività di servizio

La prof.ssa Fazzinga ricopre attualmente il ruolo di Responsabile della Qualità del Dipartimento DiCES (incarico per il triennio 2025-2028) e Delegata del Direttore per l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Sul piano scientifico, è membro dell'Editorial Board delle riviste Engineering Applications of Artificial Intelligence (Elsevier) e Argument & Computation (IOS Press).

Complessivamente, le attività di servizio sono di livello **buono**.

Pubblicazioni presentate

La candidata ha sottoposto 20 lavori scientifici: 15 su riviste internazionali (tutte Scimago Q1) e 5 su atti di conferenze internazionali (tutte ICORE A*). Tali pubblicazioni, collocate in sedi editoriali di alto livello, presentano originalità nei contributi teorici e solidità nelle validazioni sperimentali; l'apporto individuale è individuabile e paritario rispetto agli altri autori. La collocazione editoriale e la visibilità internazionale sono di livello elevato.

Complessivamente, il livello delle pubblicazioni presentate è **eccellente**.

Giudizio complessivo

La candidata presenta un profilo scientifico e didattico complessivamente di livello molto buono, caratterizzato da una produzione scientifica di livello molto elevato, un notevole impegno nella didattica, e buone attività di servizio.

Nel complesso, il giudizio è pienamente positivo e il profilo risulta del tutto adeguato e competitivo per la copertura del ruolo di Professore Ordinario.

Il giudizio complessivo è **molto buono**.

Giudizio Collegiale

Inquadramento Accademico

La prof.ssa Bettina Fazzinga presenta un percorso accademico lineare, coeso e interamente sviluppato nel contesto dell'eccellenza nazionale, con significative esperienze internazionali di ricerca. Dopo il dottorato conseguito presso l'Università della Calabria, ha perfezionato la sua formazione con periodi di ricerca presso istituzioni di alto prestigio come l'Università di

Oxford e la Technische Universität di Vienna. La sua carriera è proseguita con continuità attraverso ruoli di assegnista di ricerca, ricercatrice presso l'ICAR-CNR e ricercatrice a tempo determinato (RTD-B), per approdare all'attuale posizione di Professore Associato presso il DiCES dell'Università della Calabria. Questo background ha permesso alla Prof.ssa Fazzinga di consolidare competenze di alto livello nella gestione dei dati e nel ragionamento automatico, evolvendo da tematiche classiche (XML) verso le frontiere del ragionamento sotto incertezza e dell'IA spiegabile. Il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di Prima Fascia nel luglio 2024 sancisce formalmente la piena maturità scientifica per il ruolo concorsuale.

Attività Didattica

L'impegno didattico della candidata è notevole per continuità, intensità e varietà di ambiti disciplinari coperti. L'attività, iniziata come esercitatrice, si è sviluppata senza interruzioni attraverso la docenza a contratto fino ai ruoli strutturati. In particolare, nei tre anni da RTD-B e nei primi due da Professoressa Associata, il carico di insegnamento annuo (133-165 ore) è stato consistente e ben superiore agli standard medi del ruolo, dimostrando una forte dedizione alla formazione. Di particolare interesse è la sua trasversalità formativa: la capacità di insegnare in corsi che spaziano dall'Ingegneria Informatica alla Mediazione Linguistica fino alla gestione dei documenti digitali dimostra una rara abilità nel declinare le competenze tecniche del settore ING-INF/05 in contesti interdisciplinari. Oltre all'insegnamento curriculare, ha esteso la sua attività a corsi di alta formazione, mostrando flessibilità e capacità di trasferire competenze informatiche in contesti multidisciplinari.

L'attività didattica è complessivamente di livello **molto buono**.

Attività di ricerca

La produzione scientifica della prof.ssa Fazzinga si distingue per qualità elevata, coerenza tematica e un posizionamento di assoluto rilievo su frontiere di ricerca rilevanti del settore INF-05/A. Le sue tre linee di ricerca – Argumentation in AI/XAI, Data Management & Web Technologies e Cybersecurity & Deep Learning – sono tra loro sinergiche e rispondono a sfide attualissime: la trasparenza e l'affidabilità dei sistemi intelligenti, la gestione di dati complessi e la sicurezza informatica. La strategia di pubblicazione è eccellente, con un portfolio di 92 lavori che include contributi su riviste del massimo prestigio nel campo (es. Artificial Intelligence, IEEE TKDE, ACM TODS) e in conferenze top-tier (ICORE A*, es. IJCAI e KR). Gli indicatori bibliometrici (h-index 18/23 su Scopus) confermano un impatto scientifico sostenuto. La partecipazione a progetti di ricerca, anche con ruoli di responsabilità, completa il quadro di una ricercatrice autonoma, produttiva e perfettamente integrata nei circuiti scientifici internazionali.

Nel complesso, l'attività di ricerca è giudicata di livello **molto buono**.

Attività di Servizio

Oltre al ruolo di Responsabile della Qualità, di fondamentale importanza gestionale per la struttura universitaria, si sottolinea l'incarico di Delegata per l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Tale ruolo evidenzia una propensione alla valorizzazione della ricerca fuori dal perimetro accademico. La presenza negli Editorial Board di riviste come Engineering Applications of Artificial Intelligence consolida la sua immagine di esperta di riferimento nella comunità internazionale.

Complessivamente, le attività di servizio sono di livello **buono**.

Pubblicazioni Presentate

La selezione di 20 pubblicazioni presentate è indice di una ricerca di altissimo profilo. La composizione (15 riviste Q1 e 5 conferenze A*), bilanciando profondità di analisi (riviste) e tempestività nella presentazione di idee innovative (conferenze di punta). I lavori si caratterizzano per originalità teorica, rigore metodologico e rilevanza, affrontando temi centrali come l'*explainable AI*, la gestione di dati semistrutturati e il rilevamento di minacce informatiche. L'apporto individuale è sempre ben discernibile e significativo. La collocazione editoriale è complessivamente eccellente e garantisce una visibilità scientifica molto elevata. Complessivamente, il livello delle pubblicazioni sottomesse è **eccellente**.

Giudizio Complessivo

La prof.ssa Bettina Fazzinga presenta un profilo accademico di assoluto rilievo e di piena maturità per il ruolo di Professore di Prima Fascia. I tre parametri cardinali della valutazione concorsuale si attestano tutti a livelli molto elevati: 1) un'attività di ricerca molto elevata, caratterizzata da pubblicazioni di impatto in sedi di primissimo piano e da linee di indagine innovative e strategiche; 2) un'attività didattica intensa, continuativa e di qualità; 3) un'attività di servizio e di governo accademico attiva e qualificante. La coerenza del suo percorso, la qualità ineccepibile della produzione scientifica e la recente abilitazione a prima fascia confermano che la candidata non solo soddisfa tutti i requisiti, ma rappresenta un candidato competitivo e di forte valore aggiunto per qualsiasi dipartimento del settore. L'eccezionale qualità delle sedi di pubblicazione, unita a un impegno nella ricerca e nella didattica di alto livello e a ruoli di responsabilità istituzionale, la rendono una figura pienamente matura e altamente competitiva per il ruolo di Professore di Prima Fascia. Il giudizio complessivo è pertanto **molto buono**.

Candidato: Giuseppe Maria Luigi Sarné

**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA
E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

Giudizio del prof. Sergio Greco

Inquadramento accademico

Giuseppe Maria Luigi Sarné ricopre il ruolo di Professore Associato nel GSD 09/IINF-05 (SSD IINF-05/A – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca dall'1/12/2020.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca: in Ingegneria dei Trasporti (con forte focus sulla modellazione informatica e l'uso di reti neurali) presso l'Università degli Studi di Reggio Calabria nel 1997. Dal 1997 al 2005 è stato Ricercatore Universitario presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria. Dal 2005 al 2020 è stato Professore Associato presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria. Nel 2018 ha svolto la sua attività di ricerca per l'intero anno presso il Data Science Research Centre dell'*University of Derby* (UK).

Ha conseguito l'abilitazione a professore universitario di prima fascia nel settore 09/IINF-05 nel 2017.

Attività didattica

L'attività didattica del candidato è di eccezionale ampiezza e continuità, documentata sin dai primi anni '90. Ha ricoperto la titolarità di una vasta gamma di insegnamenti fondamentali e specialistici, tra cui *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni*, *Fondamenti di Informatica*, *Basi di Dati* e *Sistemi Informativi*, afferenti a corsi di studio sia in ambito ingegneristico che psicologico e sociale. Di particolare rilievo è il suo contributo alla progettazione di percorsi formativi e la supervisione di numerose tesi di laurea e di dottorato. La sua capacità di adattare l'offerta formativa a platee diversificate, mantenendo il rigore metodologico del settore IINF-05/A, denota una maturità didattica completa e di alto profilo.

L'attività didattica complessiva è valutata essere di livello **molto buono**.

Attività di ricerca

L'attività scientifica del prof. Sarné è caratterizzata da un approccio innovativo e interdisciplinare alla gestione e all'analisi dei dati in sistemi complessi. Le sue principali linee di ricerca si articolano con coerenza attorno a temi di grande attualità inerenti i Sistemi di *Trust e Reputation*, i Sistemi Multi-Agente, le tecniche di *Semantic Negotiation*, i Sistemi di Raccomandazione per il Web, i *Social Networks*, i Sistemi *Cloud* e *Grid*, *Internet of Things*, *Blockchain*, *Intelligent Transportation Systems* e le Reti Neurali Artificiali.

La sua produzione scientifica consta di 58 lavori pubblicati su riviste a carattere internazionale (molte delle quali di alto impatto), 93 lavori pubblicati su atti di conferenze internazionali, 6 contributi in volume (capitolo o saggio). Secondo la banca dati Scopus, è autore di 141 lavori scientifici che hanno ricevuto 2335 citazioni, ed ha un h-index pari a 29. Secondo la banca dati Google Scholar, è autore di 166 lavori scientifici che hanno ricevuto 3037 citazioni, ed ha un h-index pari a 36. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, prevalentemente a carattere nazionale, ricoprendo anche ruoli di responsabilità ed ha ricevuto alcuni premi e riconoscimenti.

La produzione scientifica è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare INF-05/A. La qualità è molto buona, così come lo sono la consistenza, l'intensità, la continuità e l'impatto, mentre il prestigio delle sedi di pubblicazione è mediamente di livello particolarmente elevato.

Nel complesso, l'attività di ricerca è giudicata essere di livello **molto buono**.

Attività di servizio

Durante la sua lunga attività ha ricoperto diversi ruoli di responsabilità quali, ad esempio, Delegato alla "Ricerca e al Trasferimento Tecnologico" di Dipartimento e Referente di Ateneo per le Certificazioni AICA-ECDL. Per quanto riguarda le attività di servizio scientifico, è componente dello Steering Committee del WOA "From the Objects to the Agents" e Vice presidente della Society for Intelligent Systems (SIS). Inoltre, è Associate Editor della rivista "Electronic Commerce Research and Applications" (ECRA) e Componente dell'Editorial Board della rivista "Big Data and Cognitive Computing".

Complessivamente le attività di servizio sono di livello **buono**.

Pubblicazioni presentate (20 lavori)

Il candidato ha presentato 20 lavori scientifici, tutti pubblicati su riviste internazionali di livello molto alto (con ranking Scimago Q1), che godono anche, nella maggior parte dei casi, di un'elevata reputazione nella comunità scientifica internazionale. Mediamente, le pubblicazioni sottoposte presentano un livello molto elevato in termini di originalità, innovazione, rigore metodologico e rilevanza. L'apporto individuale è ben definito e paritetico rispetto agli altri autori, confermando la sua autonomia scientifica e la capacità di guidare filoni di ricerca innovativi. La collocazione editoriale e la visibilità internazionale sono di livello molto buono e in alcuni casi eccellente.

Complessivamente, il livello delle pubblicazioni presentate è **molto buono**.

Giudizio complessivo

Il profilo accademico del prof. Giuseppe Maria Luigi Sarné è di elevata maturità, solido e ben strutturato in tutte le sue componenti, accompagnato da una produzione scientifica costante e di qualità, una vasta esperienza didattica e un buon impegno istituzionale. La sua visione interdisciplinare rappresenta un valore aggiunto. Nel complesso, il giudizio è pienamente positivo e il profilo risulta del tutto adeguato e competitivo per la copertura del ruolo di Professore Ordinario.

Il giudizio complessivo è **molto buono**.

Giudizio del prof. Riccardo Torlone

Inquadramento accademico

Il prof. Giuseppe Maria Luigi Sarné vanta una carriera accademica di eccezionale continuità e lunga durata, caratterizzata da una notevole stabilità e progressione interna presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria, dove ha operato per oltre vent'anni ricoprendo successivamente i ruoli di Ricercatore e Professore Associato. L'attuale trasferimento all'Università di Milano-Bicocca nel 2020, in un dipartimento di Psicologia, testimonia una spiccata vocazione interdisciplinare e la capacità di applicare le competenze informatiche a nuovi domini. Un significativo periodo di ricerca presso l'University of Derby (UK) nel 2018 conferma un'apertura internazionale. Il possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di Prima Fascina dal 2017 attesta una maturità scientifica consolidata da tempo. Il percorso riflette un accademico di grande esperienza, radicato nel sistema universitario nazionale e con una solida visione inter- e multi-disciplinare.

Attività didattica

L'esperienza didattica del candidato è straordinariamente ampia, pluridecennale e trasversale a diversi ambiti disciplinari. L'insegnamento di discipline fondamentali dell'informatica (Sistemi di Elaborazione, Basi di Dati) è stato sapientemente adattato e proposto non solo in corsi di studio ingegneristici, ma anche in contesti psicologici e sociali, dimostrando una rara capacità di mediazione epistemologica e di divulgazione alta. Questo aspetto, unito alla progettazione di percorsi formativi e alla supervisione di un elevato numero di tesi (di laurea e di dottorato), delinea un profilo di riferimento riconosciuto e di coordinatore della formazione avanzata. La maturità didattica è completa e di alto profilo.

Valutazione: **molto buona**.

Attività di ricerca

La produzione scientifica del prof. Sarné è notevole per volume, impatto e straordinaria ampiezza tematica, pur mantenendo una coerente cornice nel settore IINF-05/A. Le sue linee di ricerca spaziano dai Sistemi Multi-Agente, Trust/Reputation e Semantic Negotiation (temi di più lunga tradizione) a domini di forte attualità come Sistemi di Raccomandazione, IoT, Blockchain e Intelligent Transportation Systems. Questo portfolio dimostra una spiccata sensibilità nell'anticipare e esplorare trend emergenti, applicando un solido bagaglio metodologico (incluso l'uso di reti neurali, tema del suo dottorato) a nuovi contesti. Gli indicatori bibliometrici sono di assoluto rilievo (h-index 29 su Scopus, 36 su Google Scholar, con oltre 3000 citazioni complessive), evidenziando un impatto scientifico molto ampio e riconosciuto a livello internazionale. La partecipazione a progetti di ricerca e i ruoli editoriali confermano il suo status di ricercatore autorevole e integrato nelle comunità scientifiche di riferimento. La qualità media della produzione è sostenuta e l'impatto è elevato. Valutazione: **Molto Buona**, con indicatori di eccellenza per impatto e volume.

Attività di servizio

Il candidato ha svolto nel tempo un'articolata e continua attività di servizio, sia all'interno dell'Ateneo (con incarichi di delegazione alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico e referenze per certificazioni informatiche) che nella comunità scientifica nazionale e internazionale. I ruoli di Vicepresidente della Society for Intelligent Systems (SIS), di componente di steering committee di workshop internazionali e di Associate Editor per riviste (es. *Electronic Commerce Research and Applications*) riflettono un impegno costante e riconosciuto nel governo delle attività scientifiche e nella loro promozione.

L'attività di servizio è complessivamente di livello **buono**.

Pubblicazioni presentate

La selezione di 20 pubblicazioni presentate è costituita esclusivamente da articoli su riviste internazionali di classe Q1 Scimago, molte delle quali ad alta reputazione. Questa scelta evidenzia una strategia di disseminazione mirata alla massima visibilità e solidità dell'output scientifico. I lavori, che coprono l'ampio spettro tematico della sua ricerca, mostrano originalità, rigore metodologico e rilevanza. L'apporto individuale del candidato è chiaramente identificabile e significativo. La collocazione editoriale è complessivamente di livello molto elevato.

Valutazione: **Molto Buona**.

Giudizio complessivo

Il prof. Giuseppe Maria Luigi Sarné presenta un profilo accademico di rara completezza, maturità e impatto. I punti di forza del suo curriculum sono inequivocabili: 1) una didattica di eccellenza, pluridecennale e pionieristicamente interdisciplinare; 2) una ricerca produttiva, di ampio respiro e ad alto impatto, come dimostrato da indicatori bibliometrici di assoluto rilievo; 3) un servizio continuativo e di qualità all'istituzione e alla comunità scientifica. La sua capacità di coniugare profondità metodologica, visione prospettica e applicazione in contesti diversificati (dai trasporti alla psicologia) rappresenta un valore aggiunto distintivo e di grande modernità.

Pertanto, il giudizio complessivo è **molto buono**.

Giudizio del prof. Pietro Hiram Guzzi

Inquadramento accademico

Il prof. Giuseppe Maria Luigi Sarné svolge attualmente il ruolo di Professore Associato nel settore GSD 09/IINF-05 (SSD IINF-05/A – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, in servizio dall'1 dicembre 2020. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Trasporti presso l'Università degli Studi di Reggio Calabria nel 1997. Dal 1997 al 2005 è stato Ricercatore Universitario presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria; dal 2005 al 2020 ha ricoperto il ruolo di Professore Associato presso la medesima Università. Nel 2018 ha condotto l'intera attività di ricerca presso il Data Science Research Centre dell'University of Derby (UK). Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a Professore Ordinario nel settore 09/IINF-05 nel 2017.

Attività didattica

L'attività didattica del prof. Sarné si caratterizza per una notevole estensione e continuità, documentata fin dagli anni '90. Ha tenuto una vasta gamma di corsi fondamentali e specialistici, tra cui Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, Fondamenti di Informatica, Basi di Dati e Sistemi Informativi, in ambito ingegneristico, psicologico e sociale. Ha contribuito alla progettazione di percorsi formativi e alla supervisione di numerose tesi di laurea e dottorato, adattando l'offerta a platee diversificate con rigore metodologico proprio del SSD IINF-05/A.

L'attività didattica è valutata di livello **molto buono**.

Attività di ricerca

L'attività scientifica del prof. Sarné adotta un approccio innovativo e interdisciplinare alla gestione e analisi dei dati in sistemi complessi. Le principali linee di ricerca, coerenti con temi attuali, includono Sistemi di Trust e Reputation, Sistemi Multi-Agente, Semantic Negotiation, Sistemi di Raccomandazione per il Web, Social Networks, Sistemi Cloud e Grid, Internet of Things, Blockchain, Intelligent Transportation Systems e Reti Neurali Artificiali. La produzione consta di 58 lavori su riviste internazionali, 93 su atti di conferenze internazionali e 6 contributi in volume; su Scopus conta 141 lavori con 2335 citazioni e un h-index pari a 29. Ha partecipato a progetti nazionali con ruoli di responsabilità e ha ottenuto premi. La produzione è congruente con il SSD IINF-05/A: qualità, consistenza, intensità, continuità e impatto risultano essere di livello molto buono; il prestigio delle sedi di pubblicazione è mediamente molto elevato.

Nel complesso, l'attività di ricerca è giudicata di livello **molto buono**.

Attività di servizio

Il prof. Sarné ha assunto ruoli di responsabilità come Delegato alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico di Dipartimento e Referente di Ateneo per Certificazioni AICA-ECDL. Sul piano scientifico, è membro dello Steering Committee del WOA "From the Objects to the Agents", Vice Presidente della Society for Intelligent Systems (SIS), Associate Editor di "Electronic Commerce Research and Applications" (ECRA) e membro dell'Editorial Board di "Big Data and Cognitive Computing".

Complessivamente, le attività di servizio sono di livello **buono**.

Pubblicazioni presentate

Il candidato ha sottoposto 20 lavori scientifici, tutti su riviste internazionali di alto livello (Scimago Q1), con reputazione molto buona nella comunità scientifica. Tali pubblicazioni mostrano un livello elevato per originalità, innovazione, rigore metodologico e rilevanza; l'apporto individuale è definito e paritetico, confermando autonomia e leadership nei filoni di ricerca di interesse per il candidato. La collocazione editoriale e la visibilità internazionale sono molto elevate.

Complessivamente, il livello delle pubblicazioni presentate è **molto buono**.

Giudizio complessivo

Il prof. Giuseppe Maria Luigi Sarné esibisce un profilo accademico maturo e strutturato, con produzione scientifica costante e qualitativa, esperienza didattica estesa e impegno istituzionale adeguato. La prospettiva interdisciplinare costituisce un elemento di valore.

Il giudizio complessivo è **molto buono**.

Giudizio Collegiale

Inquadramento Accademico e Seniority Scientifica

Il profilo del Prof. Sarné si distingue per una seniority accademica di eccezionale rilievo. Con un percorso iniziato negli anni '90, il candidato ha vissuto e contribuito a tutte le principali transizioni tecnologiche del settore IINF-05/A. La sua esperienza, maturata inizialmente presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria e consolidata presso l'Università di Milano-Bicocca, è arricchita da un'importante parentesi internazionale presso l'University of Derby (UK). Tale stabilità nel ruolo e la progressione costante testimoniano una maturità professionale che lo pone come figura di riferimento istituzionale.

Attività Didattica

L'attività didattica del Prof. Sarné non è solo vasta in termini quantitativi, ma risulta esemplare per versatilità e rigore. Il candidato ha saputo declinare i pilastri dell'informatica (Basi di Dati, Sistemi Informativi, Fondamenti) in contesti dipartimentali profondamente diversi. Questa capacità di "traduzione tecnologica" senza perdita di rigore metodologico è una dote fondamentale per un Professore Ordinario, chiamato spesso a gestire e progettare l'offerta formativa in contesti complessi e multidisciplinari. La sua supervisione di numerose tesi di dottorato conferma, inoltre, una consolidata attitudine alla guida scientifica di giovani ricercatori.

L'attività didattica è valutata di livello **molto buono**.

Attività di Ricerca

La ricerca del Prof. Sarné si caratterizza per una visione sistemistica e un approccio innovativo ai Sistemi di Trust, Reputation e Recommendation. Sebbene il suo background affondi le radici nella modellazione dei trasporti, egli ha saputo evolvere verso tematiche di frontiera quali la Blockchain, l'Internet of Things (IoT) e i Sistemi Multi-Agente. La produzione scientifica è notevole per volume, impatto e straordinaria ampiezza tematica, pur mantenendo una coerente cornice nel settore IINF-05/A, dimostrando una spiccata sensibilità nell'anticipare e esplorare trend emergenti, applicando un solido bagaglio metodologico (incluso l'uso di reti neurali, tema del suo dottorato) a nuovi contesti. Dal punto di vista bibliometrico, il candidato presenta indici di impatto molto elevato (h-index 29 su Scopus, 36 su Google Scholar). Il numero di citazioni ricevute (oltre 3000 su Scholar) è un indicatore della risonanza e dell'utilità dei suoi contributi per la comunità scientifica internazionale. La partecipazione a progetti di ricerca e i ruoli editoriali confermano il suo status di ricercatore autorevole e integrato nelle comunità scientifiche di riferimento. La qualità media della produzione è sostenuta e l'impatto è elevato.

Nel complesso, l'attività di ricerca è giudicata di livello **molto buono**.

Attività di Servizio

Di particolare pregio è il suo coinvolgimento nel governo della comunità scientifica. Il ruolo di Vice Presidente della Society for Intelligent Systems (SIS) e la presenza nello Steering Committee del WOA indicano una leadership riconosciuta dai pari. L'impegno editoriale come Associate Editor per *Electronic Commerce Research and Applications* (ECRA) rafforza la sua statura di esperto internazionale nella validazione della qualità scientifica altrui, una funzione cardine per la prima fascia.

Complessivamente, le attività di servizio sono di livello **buono**.

Pubblicazioni Presentate

Il candidato ha sottoposto 20 lavori scientifici, tutti su riviste internazionali di alto livello (Scimago Q1), con reputazione molto buona nella comunità scientifica. Tali pubblicazioni mostrano un livello elevato per originalità, innovazione, rigore metodologico e rilevanza; l'apporto individuale è definito e paritetico, confermando autonomia e leadership nei filoni di ricerca di interesse per il candidato. La collocazione editoriale e la visibilità internazionale sono molto elevate.

Complessivamente, il livello delle pubblicazioni presentate è **molto buono** con punte di eccellenza per impatto e volume.

Giudizio Complessivo

Il Prof. Giuseppe Maria Luigi Sarné esprime un profilo di piena maturità e solidità accademica. La combinazione tra un'esperienza didattica di lungo respiro, un impatto bibliometrico superiore alla media del settore e un'autorevolezza istituzionale consolidata lo rende un candidato di eccellente profilo. Il suo approccio interdisciplinare e la sua capacità di governare sistemi complessi lo qualificano come figura del tutto idonea e competitiva per il ruolo di Professore di Prima Fascia.

Giudizio: **molto buono**.

Prof. Sergio Greco (Presidente)

Prof. Riccardo Torlone

Prof. Pietro Hiram Guzzi (Segretario)
